# SRAN

**SENZARETE** 

ANTONIO PADELLARO

Inviate le vostre lettere (max 1.200 battute) a: il Fatto Quotidiano 00184 Roma, via di Sant'Erasmo nº 2 - lettere@ilfattoquotidiano.it

## **Nonc'èdiche**

DANIELE LUTTAZZI



## NELLA PANCIA DEL PESCE. COL GATTINO IN ARENA F TRA LLADRI DI NUVOI F

al diario apocrifo di Denis Diderot. Il giorno della presa della Bastiglia diversi parigini continuarono a pescare sulle rive della Senna, imperturbabili. "Basta che non mi intorbidino il fiume

Dallefiabe apocrife di Gianni Rodari. Pisistrato, il tiranno di Atene, dopo una serie di battaglie vinte volle interrompere per scaramanzia la sequenza positiva con un dispiacere su misura, prima che gli dei gliene man-dassero uno loro. Si fece portare in alto mare e gettò nei dasset un office points and the state of the flutti un anello che gli era particolarmente caro. Tre giorni dopo gli servono a tavola un pesce. E indovinate un po'? Nello stomaco del pesce non c'era l'anello.

Dalle novelle apocrife di Mark Twain. La città di New York, preoccupata da una siccità intensa, incaricò degli scienziati di risolvere il problema, e questi proposero di lasciar cadere sulle nubi un pizzico di ghiaccio seccoe di iodio: le nubi si sarebbero decise a squarciarsi, trasformandosi in pioggia benefica. Ma arrivarono i giuristi. "Un momento! Impadronirsi di una nube per sottoporla a un regime violento di ghiaccio e iodio significa rubarla a coloro sulla cui terre passerebbe fra mezz'ora, secondo le bizzarrie dei venti". E così sorse un tribunale delle nubi, per giudicare i ladri di nubi.

Dalle cronache apocrife di Andrea Costa. C'eraun giudice che assolveva o condannava gli atti di qualcuno solo dopo aver soppesato le aggravanti, le attenuanti, le discriminanti, le condizioni mentali, lo stato di neces-sità, la provocazione, l'influenza dell'ambiente, il peso dell'eredità, il danno in rapporto alla consistenza patri-moniale del danneggiato, e il dolo. A quel punto, chi fi-niva in galera era quasi ammirato da tanto scrupolo.

Dai racconti apocrifi di Matilde Serao. Molte ra-gazze che durante il fidanzamento hanno la percezione di aver scelto male, si sposano lo stesso per non rimet-terci gli anni del fidanzamento.

Dalle storie apocrife di Clare Hollingworth. Quando morì improvvisamente la danzatrice Anna Pa-Quando mori improvvisamente la danzatrice Anna Pa-vlova, il recital non fu rinviato, ma quella sera si immer-se il teatro nell'ombra, e mentre l'orchestra eseguiva la Morte del cigno di Saint-Saëns, il sipario si aprì lenta-mente sul palcoscenico vuoto e oscuro. D'un tratto, la luce di un riflettore cominciò a muoversi come se seguisse i passi della ballerina sublime.

Dai racconti apocrifi di Emilio Salgari. Un'imperatrice romana (e perché non dire che era Messalina?) chiese al marito di punire un mercante di gioielli che le aveva venduto rubini falsi. L'imperatore ordinò di condurre il mercante nell'arena e di abbandonarlo alle bel-ve. L'ordine fu eseguito. Il mercante tremava, gli spet-tatori trattenevano il fiato. Da un momento all'altro, i latori trattenevano il nato. Da un momento anattro, il eleoni si sarebbero lanciati sul falsario. Finalmente, dopo uno squillo di trombe, la porta di ferro della cavea si spalancò, e ne uscì un gattino. Tutti si misero a ridere, trannel'imperatrice. L'imperatore lespiegò: "Lui ha ingannato te, e io lui".

Dalle novelle apocrife di Victor Hugo. Quando Riccardo Cuor di Leone si ammalò, durante la terza crociata, il suo nemico, il Saladino, gli mandò dei gelati fatti con il ghiaccio del monte Hermon. La vita è troppo bravo per accesse piccol. breve per essere piccola.

#### Disabile, cerco De Luca ma nessuno risponde

Ho chiamato al centralino del Senato e ho chiesto dello staff di Senato e ho chiesto dello staff di Marco Meloni. Per un puro caso mi ha risposto lui in persona. Ho cercato di parlargli della mia dif-ficilissima situazione, di persona ncuissima situazione, di persona con disabilità che chiede un col-loquio da 7 anni con il presidente della Regione Campania, Vin-cenzo De Luca. Meloni aveva un tono sbrigativo. "Mi mandi una mail", mi ha detto, ma non mi ha chiesto nemura il mi nono Lo chiesto neppure il mio nome. Io la mail gliela avevo già manda-ta, e questo glielo ho detto. Ha avuto un tono e parole sbriga-tive e spicciole e io sono rimasto di merda quando poi mi ha sa-lutato velocemente per chiude-re la conversazione. Questi stronzi di politici! Non fanno nulla per le persone in difficol-tà! Questi poi del Pd una cosa di sinistra non la fanno mai! Come devo fare per ottenere que-sto colloquio con De Luca?

Cara Giovanna, pubblico questa let-tera nella speranza che De Luca o uno dei suoi assessori la leggano.

M. TRAV

#### Sfruttamento e morte dal Qatar all'Italia

Quanta indignazione per i decessi a seguito della costruzione degli stadi in Qatar. Purtroppo in linea con la media Italiana 2021 di 3,7 morti al giorno sul lavoro (dati Inail). Gli orari di lavoro e turni stressanti nei Paesi del golfo e nordafricani, per costruire impianti di sepa-razione e trasferimento di olio e gas, non mietono meno vittime. Ma chissà per quanti anni ancora ne avremo bisogno. Ap-prezzabile l'articolo del 16.11, di Paolo Ziliani, "Sul *Fatto* in edicola non troverete neppure un pezzo sul torneo di calcio".

PAOLO DECIMA

#### Né destra né sinistra: ora il Pd diventa grillino

Il dibattito sulla candidatura della Moratti nel Pd mi porta con sconcerto al 2013, a un *post* di Beppe Grillo: "il M5S non è di destra né di sinistra". Tutti i trom-bettieri lo etichettavano come un bettier lo etichettavano come un pericolo perché non si potevano cancellare le identità politiche dei partiti e di conseguenza la memoria delle proprie origini, rievocando spettri di movimenti fascisti. Quelli come me capivano e oggi ne hanno ulteriori conferenzia per appresenzia per presenzia per periode del propresenzia del presenzia ferma. Dopo, grazie a questa vec-chia classe politica, attraverso la legge elettorale (incostituziona-le) hanno costretto il Movimento a governare, non attraverso al leanze che condividessero i soliti

obiettivi, ma attraverso compromessi (contratto) con coalizioni che avevano obiettivi completamente diversi. La cosa che dimente diversi. La cosa che di-spiace, è non riuscire più a capire Beppe nelle posizioni prese negli ultimi anni sul M5S, o meglio, l'assenza di qualcuno che metta rassenza di quatatti che meta in contraddizione assurdità di questo genere, rendendo le per-sone meno sole, escludendo il Fatto Quotidiano, logicamente. FLAVIO BENDI

**DIRITTO DI REPLICA** 

In relazione all'articolo "L'ex re-visore leghista di Eni va a presie-dere le Attività produttive", a fir-ma di Stefano Vergine, Eni pre-

cisa quanto segue. 1-Luigi Gusmeroli non hamai atto parte del Collegio Sindacale di Eni, come erroneamente ri-portato in apertura di articolo. È stato invece Sindaco effettivo in

Versalis e Sindaco supplente in Eni Rewind. 2- Le discussioni su un'eventuale cessione delle attività relative alla Chimica da parte di Eni risalgono a circa 6 anni fa e portarono il management alla decisione di ristrutturare e ri-lanciare la strategia di Versalis anche allineandola a quella di Eni sulla transizione energetica. Pertanto, le trattative con SK Ca-pital Partners citate nell'articolo non sono più in essere da allora. 3-Aseguito della nuova strategia implementata, la Chimica di Eni è focalizzata a fornire tecnologie innovative e sostenibili per conseguire risultati positivi. 4- Ver-salis è la società chimica di Eni e non gestisce le bioraffinerie

UFFICIO STAMPA ENI

Ringraziamo Eni per la precisazione, che non modifica però la sostanza dell'articolo. Gusmeroli, come abbiagio sindacale di due società del grup-po Eni e ora presiede la commissione alla Camera competente in materia energetica STE. VE.

mo riportato, è stato infatti nel colle-



# L'ansia perenne generata dal Covid

"SICURAMENTE, quando masse di persone trascorrono lungo tempo private delle proprie libertà, in ansia perenne e con una visione del domani che è un'incognita indipendente dalla loro volontà, que-sto non preannuncia nulla di buono".

ANGELA CAMUSO. "LA VITA CHE CI STATE RUBANDO", CASTELVECCH

ILCATECHISMO DELBRAVO giornalista italiano prescrive che ogni affermazione che non coincida con i dogmi dell'informazione unica mainstream sia preceduta dall'affermazione 'premesso che'. Per esempio: premesso che, nella guerra in Ucraina, Putin è l'aggressore e Zelensky l'aggredito, ritengo che non fermare in tem-po il conflitto possa comportare il serio rischio di un conflitto nucleare. Oppure: premesso che la "XMas" torturava e uccideva chi combatteva contro il nazifascismo, ritengo che se un anzia-no attore, dall'aria squinternata, indossa una maglietta con quel simbolo, la cosa vada regi-strata dai giornali come la bravata di un an-ziano attore squinternato (e non come un grave atto eversivo). Tutto ciò al fine di premettere che sono un fan sfegatato dei vaccini, e in particolarediquelli controil Covid. di cui mi sono fatto inoculare le prescritte quattro dosi, pronto a farne una quinta e una sesta se fosse necessario. Premesso che tale copertura non mi ha tuttavia evitato il contagio da Covid, infezione che ho superato brillantemente grazie alla copertura vaccinale, vengo al dunque. Ovvero: premessa la mia incrollabile fede in tutto ciò che deriva dall'evidenza scientifica, considero ogni diversa valutazione sui temi sensibilissimi legati alla salute collettiva – dalla prevenzione alla pro-filassi, al sistema di controllo statuale – co-munque degna di cittadinanza nel discorso pubblico. Ha scritto David Quammen, l'autore di "Spillover" (che un decennio fa predisse il fla-gello di una pandemia universale) e oggi del se-quel "Senza Respiro", che il Covid-19 è un highlander immortale, che non smetterà di gio-care con l'umanità e le sue illusioni: "Lui non se ne andrà più". Nell'eventualità (augurandoci di no) che si debba convivere con l'highlander, non dovremmo allora chiederci se sia utile applicare ancora quelle stesse politiche restrittive e di controllo – lockdown, vaccinazione obbligatoria, green pass – imposte in Italia dal mar-zo 2020 alla primavera del 2022, senza con ciò suscitare vasti e profondi problemi di agibilità sociale? Parliamo di quegli svariati milioni di italiani che si sono sottratti a queste drastiche misure, o hanno tentato di farlo parlando di dittatura sanitaria. Di essi (edi sestessa) ci racconta, non senza forti dosi di sincera emotività, Angela Camuso, in una discesa all'inferno che non è popolata soltanto da no-vax svalvolati, da macchiette da circo mediatico e dall'uso politico di queste paure a opera di furbacchioni e mestatori vari. L'autrice ci narra, infatti, di un popolo dell'"ansia perenne", spaventato ma in buona fede che attende di essere non più obbli-gato, bensì convinto e rassicurato dai governi. Sara possibile? (sempre premesso che).

Antonio Padellaro - il Fatto Quotidiano 00184 Roma, via di Sant'Erasmo n°2 lettere@ilfattoauotidiano.it

LEGGI, GUARDA, ASCOLTA **ESPLORA.** Inquadra il Codice QR e accedi a FQEXTRA, la versione digitale del nostro quotidiano

### il Fatto Quotidiano

Direttore responsabile Marco Travaglio

Vicedirettore responsabile libri Paper First Marco Lillo Vicedirettori Salvatore Cannavo, Maddalena Oliva Caporedattore centrale Edoardo Novela Caporedattore vicario Eduardo Di Blasi Caporedattore Stelano Citati Art director Fabio Corsi

mail: segreteria@ilfattoquotidiano.it Società Editoriale il Fatto S.p.A. sede legale: 00184 Roma, Via di Sant'Erasmo n° 2

Cinzia Monteverdi
(Presidente e amministratore delegato)
Antonio Padellaro (Consigliere)
Luca D'Aprile (Consigliere delegato all'innovazione)
Lorenza Furgiuele (Consigliere indipendente)
Giulia Schneider (Consigliere indipendente)



t**ri stampa:** Litosud, 00156 Roma, via Carlo Pesenti n°130; sud, 20060 Milano, Pessano con Bornago, via Aldo Moro n° 4; tro Stampa Unione Sarda S. p. A., 09034 Elmas (Ca), via Omodeo, ietà Tipografica Siciliana S. p. A., 95030 Catania, strada 5ª n° 35

Societa in Jogarica Sciuciana S. p. A., 590.004 calanta, strada 5-m² 5

Pubblicitàs: Concessionaria esclusiva per l'Italia e per l'estero
SPORT NETWORK S.r.J. Uffici. Milano 20134, via Messina 38

Tel 20/34962-f. sac 02/34962450.
Roma 00185 - P.zza Indigenderza, II/B.
mail: Infe@sportheworkli, sto: www.sportnetwork.it
Distributora per l'Italia: Press-d Distributione Szmpa e Multimedia S.r.I. - Segate

spale del trattamento dei dati (d. Les. 196/2003): Antonio Padellaro iusura in redazione: ore 22.00 - Certificato ADS nº 8429 del 21/12/2017 cr. al Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 18599